

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2021

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L33	Economia e Commercio	Consiglio di Corso di Studio di Economia e Commercio
2	L41	Scienze Statistiche	Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche
3	LM56	Economia, Finanza e Impresa	Consiglio di Corso di Studio di Economia, Finanza e Impresa
4	LM56	Economia e Strategie per i mercati Internazionali	Consiglio di Corso di Studio di Economia e Strategie per i Mercati Internazionali
5	LM83	Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche

Sede dei CdS:

Dipartimento di Economia e Finanza – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53 – 70124 Bari

Recapiti telefonici: 080/504.92.40 (Segreteria di direzione)

080/504.92.53 (Segreteria didattica)

Indirizzo mail: direzione.dief@uniba.it; anna.mastellone@uniba.it

Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31/12/2018

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Vitorocco Peragine	Direttore	vitorocco.peragine@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Nicola Daniele Coniglio	CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali	nicoladaniele.coniglio@uniba.it
Vito Pinto	CdS in Economia e Commercio	vito.pinto1@uniba.it
Alessio Pollice	CdS in Scienze Statistiche	alessio.pollice@uniba.it
Ezio Ritrovato	CdS in Economia, Finanza e Impresa	ezio.ritrovato@uniba.it
Pietro Sacco	CdS in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	pietro.sacco@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Antonio Dell'Orco	Economia e Commercio	a.dellorco7@studenti.uniba.it
Federico Ciavarella	Scienze Statistiche	federico.ciavarella12@gmail.com
Denisov Ivan Alexsandrovic	Economia, Finanza e Impresa	i.denisov@studenti.uniba.it
Davide Zito	Economia e Strategie per i Mercati Internazionali	d.zito4@studenti.uniba.it
Manuel Semeraro	Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	m.semeraro72@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Finanza ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2020

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

- 19 aprile
- 4 giugno
- 8 luglio
- 10 novembre
- 14 dicembre

Oltre agli incontri ufficiali, come risulta dai verbali, la Commissione paritetica si è incontrata informalmente in più occasioni ed i suoi componenti si sono soffermati a discutere sulle problematiche connesse ai corsi di studio del Dipartimento anche in momenti differenti dalle convocazioni ufficiali. Essendo questi incontri informali non è stato prodotto alcun verbale.

Verbale n. 1 della riunione del 19 aprile 2021

Argomenti trattati:

- Comunicazioni
- 1. Manifesto dei Corsi di studio a.a. 2021/2022;
- 2. Regolamenti didattici a.a. 2021/2022;
- 3. Eventuali sopravvenute.

Verbale n. 2 della riunione del 4 giugno 2021

Argomenti trattati:

- Comunicazioni;
- 1. Progetto per attività di tutorato didattico – Diritto commerciale – Corso di laurea in Economia e commercio;
- 2. Problematiche Corsi di Studio segnalate dagli studenti;
- 3. Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 3 della riunione dell'8 luglio 2021

Argomenti trattati:

- Comunicazioni;
- 1. Modifica regolamento voto laurea;
- 2. Verifica piano di studi;
- 3. Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 4 della riunione del 10 novembre 2021

Argomenti trattati:

- Comunicazioni;
- 1. Proposta Regolamento lauree;
- 2. Approvazione SMA;
- 3. Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 5 della riunione del 14 dicembre 2021

Argomenti trattati:

- Comunicazioni;
- 1. Relazione Annuale;
- 2. Istituzione nuova laurea magistrale;
- 3. Eventuali e sopravvenute.

- *I verbali delle riunioni sono disponibili, oltre che in formato digitale, anche in formato cartaceo e sono depositati presso l'ufficio della direzione.*

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-cp/verbali-della-commissione-paritetica>

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L33 - Economia e commercio

ANALISI

L33- Economia e Commercio

Durante i Consigli di Corso di Studio sono stati analizzati i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione

degli studenti e in maniera celere e scrupolosa sono state intraprese azioni di monitoraggio e supporto nelle materie che presentavano risultati di insoddisfazione. Le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari risultano efficaci e determinano una buona copertura di indagine sulla valutazione della didattica del CdS in Economia e Commercio.

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti emerge complessivamente un grado di soddisfazione dell'88,87%, in leggero calo rispetto all'anno precedente. Il quesito 1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?), che suscitava maggiore insoddisfazione l'anno scorso, registra un lieve peggioramento dal 20,1% al 21,8% di insoddisfatti.

Si nota inoltre un lieve peggioramento dell'indicatore relativo al quesito 8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?) il grado di insoddisfazione passa dal 15,4% al 15,6%.

Confrontando i dati con l'anno precedente notiamo un peggioramento anche nel grado di insoddisfazione relativo al quesito 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) da 11,6% a 12,5%; al quesito 6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) da 10,8 a 11,6% ; al quesito 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) da 11,2% a 14,2%; il quesito 3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) da 10,6% a 11,9%.

Analizzando le attività didattiche nello specifico, i corsi del primo semestre che evidenziano un grado di soddisfazione inferiore sono: Lingua Inglese (74,9), Geografia Economica (79,6%) e Statistica 2 (79,8).

Da un'analisi più scrupolosa si evince che le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti riguardano:

- Geografia Economica: le modalità di esame sono state definite in modo chiaro – quesito 4 (72,9 %); Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq < 50% (75%);
- Inglese: gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati- quesito 5 (75%); Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina- quesito 6 (75%); Il docente espone gli argomenti in modo chiaro- quesito 7 (75%).
- Statistica 2: le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia – quesito 8 (68,7%); Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina- quesito 6 (70,7%); Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? quesito 1 (71,8%).

Analizzando le attività didattiche nello specifico, solo un corso del secondo semestre evidenzia un grado di soddisfazione inferiore è la Lingua Spagnola(75,1): Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati-quesito 5(61,8%); Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro- quesito 4 (65,6%)

PROPOSTE

Si propone di incentivare un tutorato in itinere per tutti gli studenti iscritti al CdS, finalizzato a orientare e assistere gli studenti durante tutto il percorso degli studi. Le lacune nelle conoscenze preliminari possono essere colmate prevedendo corsi introduttivi al primo anno e garantendo la conformità fra i programmi delle discipline negli anni successivi evitando le ripetizioni di argomenti nelle diverse materie. Un'azione di monitoraggio sui contenuti dei programmi di insegnamento è auspicabile anche per adeguare la proporzione tra CFU e carico di studi. Un altro aspetto da monitorare sono le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) ritenute poco utili all'apprendimento della materia. Ci si propone di continuare a monitorare i risultati ottenuti in modo da prevedere azioni correttive. Nell'anno accademico 2017/2018, inoltre, sono stati attivati corsi per il contenimento della dispersione studentesca. Nonostante il quadro positivo, per una prospettiva di progresso del CdS, si evidenzia la necessità di continuare a sensibilizzare gli studenti con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, rendendoli consapevoli della rilevanza di tale strumento di valutazione. Inoltre, come evidenziato lo scorso anno, sarebbe auspicabile una proposta di modifica dei questionari di valutazione dal punto di vista metodologico. Allo stato attuale, infatti, la percentuale media non tiene conto della numerosità dei rispondenti.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

La procedura di rilevazione ed il calcolo delle "medie di percentuali" di soddisfazione/insoddisfazione continuano a presentare le criticità già evidenziate nelle relazioni della Commissione Paritetica degli anni precedenti. Le "medie di percentuali" sono erroneamente calcolate senza tener conto del fatto che le percentuali sono calcolate con numerosità diverse. Si suggerisce l'utilizzo di medie delle percentuali ponderate con le numerosità, ovvero (il che è lo stesso) delle percentuali complessive di soddisfazione calcolate dividendo il totale delle risposte Sì_No, Sì per il totale delle numerosità.

L'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS in Scienze Statistiche mostra un alto livello generale di soddisfazione per i frequentanti e per i non frequentanti e livelli significativi di soddisfazione nei confronti delle attività svolte dai docenti e dell'organizzazione del Corso di Studio. Infatti, l'indagine Valutazione della didattica – Opinione degli studenti 2019-2020, relativa all'intero anno accademico, mostra percentuali di insoddisfazione riferite all'intero Corso di Studio al massimo pari al 20,8%. L'aspetto che suscita maggiore insoddisfazione, sebbene di livello non preoccupante, è l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia (20,8%, domanda n. 8). In parte le percentuali di insoddisfazione mostrano una riduzione rispetto ai livelli registrati per l'anno precedente. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15 della Scheda di Monitoraggio Annuale) è dell'81%, questo indicatore presenta un miglioramento di

oltre 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) aumenta di oltre l'8% rispetto l'ultimo anno. L'indagine Valutazione della didattica – Opinione degli studenti 2019-2020, relativa al primo semestre dell'anno accademico, mostra in dettaglio 22 discipline del corso di studio. Il grado di soddisfazione di queste materie oscilla fra il 56% e il 100%: le percentuali più basse riguardano “Analisi delle serie storiche”, “Analisi matematica e algebra lineare” e “Calcolo delle probabilità”; invece la soddisfazione maggiore è rilevata in “Sociologia” e “Storia dei mercati finanziari e assicurativi”. Si segnala come le materie “Analisi matematica e algebra lineare” e “Calcolo delle probabilità” siano state già oggetto di attenzione nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno.

Negli ultimi due anni le attività didattiche hanno dovuto sottostare alle limitazioni imposte dalla crisi pandemica che hanno richiesto la conversione a metodologie di didattica a distanza. Pertanto i confronti temporali non possono prescindere dal considerare gli effetti di questa discontinuità tanto sull'operato dei docenti quanto sulla soddisfazione degli studenti.

PROPOSTE

Per i corsi che hanno mostrato di causare rallentamenti nelle carriere degli studenti del CdS, verrà attuato, in collaborazione con i docenti delle stesse discipline, un monitoraggio accurato del numero di iscritti agli esami per ogni appello, del numero di esami sostenuti e del numero di coloro che superano l'esame. Gli stessi docenti verranno sensibilizzati a stimolare i frequentanti affinché sostengano l'esame alla fine del corso, anche eventualmente mediante l'istituzione di prove di esonero intermedie.

L'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute (domanda n. 1) è oggetto di moderata insoddisfazione prevalentemente per la disciplina Istituzioni di analisi matematica (50%), sebbene tale insoddisfazione risulti in diminuzione rispetto all'anno precedente.

L'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati (domanda n. 2) è causa di una percentuale di insoddisfazione preoccupante per gli insegnamenti di

- Analisi delle serie storiche (92,3%)
- Analisi matematica e algebra lineare (53,8%)
- Statistica economica (53,3%)

Per queste discipline la CP procederà ad analizzare attentamente i programmi di insegnamento e gli orari delle lezioni insieme ai docenti interessati, suggerendo eventuali modifiche e adeguamenti a quanto previsto per i CFU assegnati. Si segnala come le materie Analisi matematica e algebra lineare e Statistica economica siano state già oggetto di attenzione a questo proposito nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno.

Il materiale didattico (domanda n. 3) risulta insoddisfacente per i corsi di

- Analisi matematica e algebra lineare (61,5%)
- Calcolo delle probabilità (53,8%).

Per queste due discipline la CP procederà a sollecitare i docenti interessati ad adeguare il materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame.

La chiarezza nella definizione delle modalità di esame (domanda n.4) è riportata come un aspetto critico del corso di Analisi matematica e algebra lineare (69,2%), mentre per il corso di Analisi delle serie storiche si registra moderata insoddisfazione con riferimento al rispetto degli orari delle lezioni (domanda n. 5, 50%). La capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina di insegnamento (domanda n. 6) è fonte di insoddisfazione con riferimento ai corsi di Analisi delle serie storiche (75%) e Politiche della popolazione (57,1%). La chiarezza espositiva del docente (domanda n.7) è fonte di una certa insoddisfazione per gli insegnamenti di

- Analisi matematica e algebra lineare (61,5%)
- Calcolo delle probabilità (84,6%)

La CP farà presente i dati negativi ai docenti interessati, invitandoli ad agire di conseguenza migliorando l'interazione con gli studenti.

Insoddisfazione per le attività integrative (domanda n. 8) è riportata dai corsi di

- Analisi delle serie storiche (66,7%)
- Analisi matematica e algebra lineare (53,8%)
- Calcolo delle probabilità (53,8%)

che presentano alcune criticità riferite anche all'aspetto della docenza (domande 6 e 7). La CP analizzerà attentamente le attività integrative offerte dai corsi discutendone con i docenti interessati e valutando eventuali adeguamenti.

La verifica delle azioni suddette potrà essere attuata mediante azioni di monitoraggio specifiche, con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti e degli studenti frequentanti i diversi corsi.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa

ANALISI

La Relazione del Nucleo di Valutazione per l'A.A. 2020/2021, in merito alla RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI ha registrato per il Corso Magistrale di Economia, Finanza e Impresa i seguenti risultati

- 652 questionari per 19 insegnamenti su 19 (100% degli insegnamenti), punteggio medio di soddisfazione degli studenti 3,13 su una scala da 1 a 4.

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti per l'A. A. 2020-2021 segnalano un grado di soddisfazione media degli studenti pari all'85,14%, inferiore a quello di Dipartimento (88,89%) e di Ateneo (91,39%) e, quindi, da considerarsi sicuramente migliorabile. Pur avendo fatto registrare un miglioramento rispetto ai dati dell'A.A. precedente, si rilevano spazi di ulteriore crescita per indicatori come il "carico di studio dell'insegnamento in relazione ai crediti assegnati" (80,8%), la chiara definizione delle modalità d'esame (79%), l'adeguatezza "del materiale didattico per lo studio della materia" (76,1%), l'utilità delle attività didattiche integrative (82,4%) e il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari "sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame" (83,5%). Fra gli insegnamenti erogati nel primo semestre, presentano un grado di soddisfazione inferiore alla media "Information & Communication Technology" (63,4%) "Lingua Spagnola" (71,4%) e "Geografia per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità" (72,8%).

PROPOSTE

L'urgenza di riportare i valori del grado di soddisfazione degli studenti a livelli più soddisfacenti deve spingere i docenti a tenere in debito conto le indicazioni fornite dai questionari compilati dagli studenti. In particolare, sarà opportuno che i docenti delle Unità Didattiche per le quali si registrano criticità specifiche e valori degli indicatori al di sotto della media (come "adeguatezza del materiale didattico" e "chiarezza nell'esposizione degli argomenti"), prendano in considerazione l'opportunità di modificare modalità operative e taluni aspetti della didattica al fine di migliorare il generale apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Dai dati desunti dalla RELAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A. A. 2019/2020, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali ha evidenziato che i 181 questionari somministrati hanno interessato 8 insegnamenti su 26. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti è stato dell' 86,82%. Il livello complessivo di soddisfazione è inferiore rispetto alla media del Dipartimento (88,36%) e di Ateneo (90,15). I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati discussi collegialmente nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio al fine di incentivare l'adozione da parte dei docenti di azioni correttive condivise.

Da un'analisi più approfondita emerge che per nessuno degli aspetti misurati le valutazioni sono al di sotto dell'80%. Il punteggio più basso riguarda il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (80%) e l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute rispetto al percorso formativo successivo (80,7%). Rispetto ai singoli insegnamenti si segnalano valutazioni non soddisfacenti per Geopolitica (66,3%). Tutte le altre discipline rilevano livelli di soddisfazione superiori all'80%.

PROPOSTE

Monitoraggio ed intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento in relazione alle competenze specifiche richieste. Si ritiene necessario che i docenti che registrano livelli di soddisfazione distanti dai risultati medi del Corso di Laurea, vengano sensibilizzati ad una maggior considerazione delle opinioni degli studenti, utilizzandole come contributo al miglioramento della qualità della didattica e del generale apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale.

Si richiede una revisione del carico di studio in rapporto ai CFU, in maniera da livellare i vari insegnamenti..

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

I dati relativi ai questionari somministrati per l'anno accademico 2020/2021, riferiti al Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza e riguardanti l'opinione degli studenti sulla valutazione della didattica, a tutt'oggi, non sono stati ancora pubblicati. Comunque, in linea generale, la

valutazione della didattica, riferita al Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza, ricavabile dall'opinione degli studenti, ha sempre raggiunto, analizzando la tendenza delle coorti degli anni accademici precedenti, un grado di soddisfazione all'incirca del 90%. La soddisfazione espressa dagli studenti rimane sempre ancorata tra il minimo, concernente la proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati, ed il massimo relativo al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche. Questo si ritrova, anche, nella valutazione della coerenza tra quanto dichiarato sul sito web del corso di studio e l'effettivo svolgimento dell'insegnamento. Si evince, anche se indirettamente, un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti verso il corpo docente sulla esposizione degli argomenti a lezione e l'interesse che il docente suscita verso la disciplina. Gli studenti, inoltre, mostrano un buon grado di soddisfazione in relazione alla reperibilità del docente. Il dato di soddisfazione più basso, come già detto in precedenza, è quello relativo alla proporzione fra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. Comunque sia, i singoli insegnamenti facenti parte del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza sono sempre oggetto di monitoraggio sia dal Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche che da parte del gruppo di Assicurazione della qualità (AQ) nominato dallo stesso Consiglio al fine di neutralizzare, in modo tempestivo, criticità messe in evidenza dalla componente studentesca.

PROPOSTE

Rimane fermo il principio che non bisogna sottovalutare le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso i questionari compilati, al fine di soddisfare le aspettative degli stessi concernenti le competenze specifiche da acquisire durante gli anni di formazione. Per migliorare le capacità e la preparazione degli studenti, si potrebbero offrire attività didattiche integrative e tutorato, considerando che una elevata percentuale di studenti le considera utili nell'apprendimento delle singole materie. Non è superfluo sottolineare anche l'opportunità di sensibilizzare i docenti delle singole discipline, ove eventualmente si dovessero registrare percentuali di soddisfazione inferiori alla media, a valutare in maniera più approfondita le opinioni degli studenti con il duplice obiettivo di migliorare la preparazione e le competenze degli stessi e innalzare, in modo generale, il livello di apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza.

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Sebbene tutti i parametri relativi alla valutazione della didattica appaiano ampiamente soddisfacenti e in linea con quelli degli anni precedenti, vanno segnalate alcune criticità. Alcuni punti di debolezza sottolineati dagli studenti già negli scorsi anni, ma che possono essere ancora migliorati, riguardano la mancanza di prove di verifica intermedie, di esercitazioni nelle materie pratiche, di tutorati didattici, di comunicazione tramite posta elettronica e disponibilità nei ricevimenti dai docenti. Una problematica ben più evidente è invece connessa alla carenza di adeguate strutture didattiche, la capienza delle aule, gli spazi. Problema, questo, che coinvolge l'intera struttura dipartimentale e che richiede ulteriori interventi da parte dell'Amministrazione centrale.

Una problematica già analizzata precedentemente e da continuare a monitorare riguarda l'uguaglianza dei programmi negli insegnamenti sdoppiati al fine di garantire la stessa preparazione negli studenti.

Le domande: Q5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Q9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? Q10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq \geq 50%; hanno riportato percentuali di soddisfazione elevate nell'anno accademico 2019/20, rispettivamente quesito 5 soddisfazione del 94,4%, quesito 9 del 94,8 % e quesito 10 del 94,2%, in rialzo rispetto all'anno precedente.

PROPOSTE

In riferimento all'organizzazione del CdS ed alla qualità della didattica proseguiranno controlli caratteristici e verranno attuate azioni risolutive delle problematiche. Inoltre, continueranno le azioni di sorveglianza affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti. Per quanto riguarda gli impianti del plesso e la necessità di adeguare strutture e attrezzature didattiche disponibili è stata rappresentata più volte la necessità dalla componente studentesca di effettuare un'ottimizzazione delle stesse. Allo stato attuale, non essendoci aule o laboratori dedicati alle

attività del Corso di Studio, il Consiglio non può intervenire in alcun modo sulle strutture, se non indirettamente tramite il Consiglio di Dipartimento. A tal proposito, alcune aule sono state riammodernate per consentire lo svolgimento della didattica mista a seguito dell'emergenza sanitaria ed esiste una proposta per avviare un piano di rinnovamento delle strutture in particolare per laboratori didattici ed esercitazioni pratiche.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Per il CdS in Scienze Statistiche i risultati di apprendimento individuati risultano coerenti con le attività formative programmate, come risulta dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS: un dato che conferma quanto detto deriva dalla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), pari al 70% (un valore molto superiore alla media nazionale pari al 57,8%). Un altro punto di forza è sicuramente dato dall'assenza di abbandoni del CdS tra il I e il II anno con una percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) pari all'81% (76,2% media nazionale). Si noti inoltre la maggiore percentuale (71,4%, contro il 47,2% della media nazionale) di studenti che passano al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al primo (indicatore iC16).

Nell'indagine Valutazione della didattica - Opinione degli studenti 2019-2020 gli studenti hanno espresso un parere favorevole sul materiale didattico (domanda n. 3), affermando che quanto dato è adeguato allo studio della materia, con una percentuale di insoddisfazione moderata, pari al 15,2%.

L'uso di attrezzature fisse e/o mobili multimediali di ausilio alla didattica è diffuso tra i docenti del CdS. Le attrezzature informatiche, audiovisive e multimediali soddisfano abbastanza le esigenze di studenti e docenti, ma necessitano in alcuni casi di manutenzione ed ammodernamento. Si rileva inoltre come le attività di laboratorio risultino poco o per nulla sviluppate in alcuni corsi. L'auspicabile incremento delle attività di laboratorio statistico nei corsi in cui queste sono carenti avrebbe sia lo scopo di agevolare la comprensione e l'apprendimento delle metodologie di analisi che quello di sviluppare negli studenti le capacità di interpretazione dei risultati delle stesse. Negli ultimi due anni i materiali e gli ausili didattici hanno subito una forte trasformazione in relazione alla crisi pandemica che ha richiesto la conversione a metodologie di didattica a distanza. Pertanto i confronti temporali non possono prescindere dal considerare gli effetti di questa discontinuità tanto dal punto di vista dell'operato dei docenti quanto da quello del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati.

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Inoltre, si cercherà di sorvegliare affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti. In merito alle attività di laboratorio statistico, si propone di integrare l'offerta formativa con l'aggiunta di un ulteriore corso di laboratorio statistico tra le materie opzionali, qualora venga individuata un'adeguata copertura da parte di personale docente interno al Dipartimento.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa

ANALISI

La didattica erogata dai docenti del Corso di Laurea in "Economia, Finanza e Impresa" si articola sostanzialmente in lezioni frontali (in presenza e a distanza), esercitazioni e seminari di approfondimento. L'attività di tutorato, nella maggior parte dei casi, viene espletata durante le ore di ricevimento studenti.

Va evidenziato che non tutti i docenti prediligono la modalità d'esame con prove parziali. Tale modalità, tuttavia, viene preferita dagli studenti, in quanto permette un'assimilazione dei contenuti nozionistici in maniera graduale con un conseguimento ottimale della valutazione finale.

Il materiale didattico per quasi tutti gli insegnamenti è corrispondente ai programmi e coerente con il carico di studio espresso in CFU, fatte salve alcune eccezioni. Si invitano i Docenti a fornire il materiale didattico in maniera contestuale allo svolgimento dell'attività didattica, avvalendosi della piattaforma on-line.

Gli studenti iscritti al Corso di laurea possono utilizzare gli spazi del Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF), nonché gli spazi comuni della ex Facoltà di Economia. Gli spazi si classificano in biblioteche, aule e biblioteche interne al Dipartimento.

Le aule non sono sempre adeguate, soprattutto per i corsi comuni, dove spesso si riscontrano problemi di capienza (problematica non riscontrata nel periodo di restrizioni in materia di COVID-19).

Durante lo svolgimento delle lezioni frontali, con l'ausilio di videoproiettori, si è riscontrato un deficit organizzativo all'interno del Dipartimento provocando ritardi rispetto al normale inizio delle lezioni.

A tal proposito, si evidenzia la necessità di individuare una risorsa all'interno del Dipartimento durante le ore di svolgimento delle lezioni, che possa sopperire tali criticità. Tuttavia, va segnalato che nel corso del 2019 sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di alcune aule e si è proceduto all'acquisto di supporti alla didattica (videoproiettori, computer), al fine di migliorare la didattica frontale e le attività di gruppo.

PROPOSTE

Per alcuni insegnamenti il livello di soddisfazione degli studenti si discosta dalla media del Corso di Laurea. Pertanto, si dovrà avviare un confronto con gli studenti al fine di migliorare e proporzionare il carico di studio rispetto ai crediti assegnati e di adeguare il materiale didattico proposto per lo studio della materia. Si auspica che il lavoro di riqualificazione delle aule, degli spazi dedicati alla didattica e allo studio individuale (in presenza), venga programmato e potenziato soprattutto in questa fase di restrizioni da COVID-19. Inoltre, vanno potenziate le infrastrutture tecnologiche e informatiche per agevolare la didattica in presenza e favorire quella a distanza.

Nella composizione di orari delle lezioni e calendari didattici occorre una costante interlocuzione con gli studenti per agevolare la frequenza. Vanno, ulteriormente considerate e soddisfatte alcune richieste specifiche degli studenti incentrate sull'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e aziende; sul potenziamento del *placement*; sul potenziamento di *stage* e sull'inserimento nel piano di studi di tirocini obbligatori con enti pubblici e privati; sull'attivazione di laboratori per esercitazioni in cui vengano utilizzati *software* che permettano di contestualizzare gli aspetti applicativi dei programmi di studio.

Si sollecita, altresì, il personale Docente a potenziare i *project work*, per sviluppare le *soft skills* necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

La qualificazione dei docenti e i relativi metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità consentono di raggiungere in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento prefissati. Entrando nel dettaglio è emerso che l'85,4% dei rispondenti è soddisfatto dei materiali di supporto e delle attività integrative (tutorato, laboratori ecc.). Si osserva che l'84,6% dei rispondenti è soddisfatto dei docenti del corso che riescono a stimolare interesse verso la materia.

Il dato generale nasconde una lieve ma significativa eterogeneità sui singoli corsi che è possibile apprezzare sulla base dei questionari sulle opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti. Difatti il grado di soddisfazione medio degli studenti sui singoli corsi va da un minimo del 66,3% ad un massimo del 98,6%. Solo 1 insegnamento presentano un grado di soddisfazione complessiva al di sotto dell'80%.

PROPOSTE

Potenziare le aule, le biblioteche e le aule studio con rete wi-fi .

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

Nel complesso, la didattica erogata è sempre stata ritenuta soddisfacente nella valutazione degli studenti, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La criticità che si evidenzia tra gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza è quella delle conoscenze preliminari che alcuni di essi possiedono per una corretta comprensione degli argomenti trattati poi a lezione. Questo deficit di conoscenza viene recuperato grazie all'impegno costante del corpo docente, soprattutto mettendo a disposizione materiale didattico più appropriato per sviluppare le conoscenze teoriche e metodologiche che il corso richiede, integrando le lezioni con esercitazioni, attività di laboratorio, con la puntuale reperibilità, chiarimenti e spiegazioni, stimolando e suscitando interesse verso gli argomenti trattati nella disciplina. Questo risultato è stato reso possibile anche alle attrezzature informatiche che i docenti utilizzano a lezione. Per quanto concerne le aule e i laboratori, nell'ultimo periodo, nell'intero edificio dipartimentale, la situazione è migliorata.

PROPOSTE

Affinché l'apprendimento e la didattica possano essere continuamente supportati e si permetta un ulteriore aumento della soddisfazione registrata fra gli studenti del corso di laurea, si richiede il costante monitoraggio, degli organi preposti, delle condizioni delle strutture e delle attrezzature destinate alla didattica.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Gli obiettivi e i contenuti dei singoli insegnamenti sono coerenti con quelli indicati nella scheda SUA-CdS. I metodi di accertamento consentono di verificare le conoscenze acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. L'accertamento delle conoscenze, predefinito ad inizio corso, avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare dei vari insegnamenti. Di norma tali accertamenti si basano su esami scritti e orali; tuttavia, alcuni corsi prevedono verifiche intermedie e attività formative svolte in gruppo. In genere, l'introduzione di prove intermedie ha migliorato il rendimento dello studente garantendo un tasso di superamento maggiore rispetto al passato. La relazione tra obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite è valida.

L'accertamento complessivo di quanto appreso durante l'intero percorso formativo avviene con la discussione orale di un argomento scientifico o dell'attualità economica in cui il laureando affronta e sviluppa una tematica di approfondimento sotto la supervisione di un docente esperto della materia. La discussione della tesi di laurea deve presentare caratteri di approfondimento di argomenti avanzati e può riguardare sia la rielaborazione critica di studi preesistenti sia l'approfondimento di articoli scientifici recenti nei vari ambiti in cui si articola il corso di studio.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2019/20 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda Q9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?) ha riportato una percentuale di soddisfazione elevata pari al 94,8% tra gli studenti intervistati nell'anno accademico 2019/2020 mentre nell'anno precedente era del 90,6%; invece nel Q5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) con soddisfazione del 94,4%.

In definitiva possiamo desumere che rispetto all'anno accademico 2018/2019 c'è stato un miglioramento, passando da un grado di soddisfazione dell'85,13% all'89,84 %.

PROPOSTE

Verrà proseguita, in un'ottica di continuo miglioramento, l'attività di monitoraggio dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento, con gli obiettivi formativi del CdS e di stabilire una migliore organizzazione delle singole attività didattiche. Inoltre, tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Il profilo professionale del laureato, la descrizione del percorso formativo e degli obiettivi formativi specifici, sono delineati in maniera dettagliata, chiara e completa, in particolare nell'art. 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio. La SUA del CdS in Scienze Statistiche contiene informazioni dettagliate e complete sui risultati di apprendimento attesi in generale e nelle specifiche aree disciplinari. A seconda dell'area di appartenenza, conoscenza, comprensione e capacità di applicazione delle stesse sono esplicitate specificando le attività formative nelle quali sono conseguite e verificate.

In merito ai metodi per l'accertamento delle conoscenze, nel quadro A di questa relazione si è già evidenziato che alcuni insegnamenti del CdS mostrano maggiori criticità e che il superamento dei relativi esami costituisce una strozzatura che rallenta le carriere degli studenti. In generale, i metodi di accertamento delle conoscenze utilizzati per i diversi insegnamenti del CdS in Scienze Statistiche risultano idonei a verificare i risultati di apprendimento ottenuti in relazione a quelli attesi. Infatti, l'accertamento delle conoscenze avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare: le discipline più tecniche prevedono esami scritti, orali ed attività di laboratorio che hanno lo scopo di accertare le conoscenze acquisite con riferimento a particolari software statistici; le altre discipline, invece, prevedono metodi di accertamento basati su un colloquio orale. In alcuni corsi sono previste delle verifiche intermedie che hanno lo scopo di valutare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite su una parte del programma del corso. L'accertamento finale dell'apprendimento relativo all'intero percorso formativo

avviene con la preparazione e la stesura della tesi in cui il laureando affronta e sviluppa temi a carattere interdisciplinare. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2019/2020 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda n. 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ha riportato una percentuale di insoddisfazione molto bassa, pari al 14,7%. Nel quadro A di questa relazione si è effettuata una disamina dettagliata della soddisfazione degli studenti rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti ed attività formative effettivamente erogate (domande n. 1 e 2). Negli ultimi due anni i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti hanno dovuto sottostare alle limitazioni imposte dalla crisi pandemica che hanno richiesto la conversione a metodologie di didattica a distanza. Pertanto i confronti temporali non possono prescindere dal considerare gli effetti di questa discontinuità tanto sull'operato dei docenti quanto sul profitto degli studenti.

PROPOSTE

Verrà proseguita l'attività di monitoraggio continuo dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi. Per i corsi che hanno mostrato di causare rallentamenti nelle carriere degli studenti del CdS, verrà attuato, in collaborazione con i docenti delle stesse discipline, un monitoraggio accurato del numero di iscritti agli esami per ogni appello, del numero di esami sostenuti e del numero di coloro che superano l'esame. Gli stessi docenti verranno sensibilizzati a stimolare i frequentanti affinché sostengano l'esame alla fine del corso, anche eventualmente mediante l'istituzione di prove di esonero intermedie.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa

ANALISI

Gli indicatori iC01, iC02 della Scheda di Monitoraggio aggiornata al 29/06/2021 e riferita al 2020 attestano l'adeguata corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate, evidenziando una "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno" (2019 = 70,8%) in crescita rispetto all'anno precedente (2018 = 69,0%) ma ancora al di sotto della media di Ateneo (85,5%).

Diventa, invece, inferiore alla media di Ateneo (93,3%) la "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (2020 = 83,3%), in diminuzione rispetto all'anno precedente (2019 = 85,5%), pur rimanendo al di sopra delle altre medie di riferimento (Area Geografica e Nazionale).

Le informazioni, riportate nella SUA-CdS, relative ai risultati di apprendimento attesi, in funzione delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono chiare, dettagliate e complete.

L'adeguatezza delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, mediante prove scritte ed esami orali, è confermata anche dal diffuso utilizzo delle verifiche intermedie da parte di molti docenti del Corso di Laurea Magistrale, e dall'organizzazione di attività seminariali, in cui vengono valutate le capacità di analisi critica e le iniziative di organizzazione autonoma del lavoro di gruppo.

PROPOSTE

Occorre monitorare periodicamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi attraverso l'utilizzo delle verifiche intermedie delle conoscenze, esteso a tutti gli insegnamenti del Corso di Studio. Inoltre, si dovrà incrementare l'interlocuzione con gli studenti per rendere perfettamente coerenti i programmi di tutti gli insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Le modalità di accertamento delle conoscenze si differenziano nei corsi che compongono il CdS. Le discipline di settori scientifico disciplinari di natura tecnico-quantitativa prevedono generalmente una prova scritta mentre in altre discipline l'accertamento è orale. Per alcune discipline l'accertamento si basa (almeno in parte) su elaborati / prove intermedie / presentazioni di analisi di 'casi'. Sulla base delle opinioni degli studenti nel complesso i sistemi di accertamento risultano chiari e validi (circa l'86,2% dei rispondenti esprime opinioni positive)

PROPOSTE

Si propone di intensificare le prove pratiche su casi aziendali, e di modellare i vari insegnamenti su casi aziendali reali.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

I contenuti dei singoli insegnamenti, la verifica delle conoscenze nonché gli obiettivi sono coerenti con quelli indicati, con estrema chiarezza, nella SUA-CdS. Il diverso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento determina i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Discipline che basano il loro contenuto su aspetti tecnico-quantitativi necessitano di prove scritte, orali ed attività di laboratorio informatico mentre per altri insegnamenti è prevista la sola prova orale. Inoltre, alcuni corsi prevedono prove intermedie che hanno lo scopo di accertare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite durante le lezioni programmate nel semestre. Questo ha permesso di migliorare il rendimento dello studente garantendo un tasso di superamento dell'esame maggiore rispetto al passato. Lo sviluppo della tesi e la sua discussione, su tematiche interdisciplinari, chiude il ciclo di studi. Nonostante questo impegno del corpo docente, gli indicatori, riguardanti la didattica, riportati nella Scheda di monitoraggio riferita al 2 ottobre 2021, ed in particolare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di laurea che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno (iC01) è leggermente calata (53,3% contro il 59,1% dell'anno precedente) ed è al di sotto dei valori riferiti sia all'area geografica di riferimento (56,7%) sia a quelli nazionali (65,6%). Andamento simile si osserva per l'indicatore sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che passa dal 60% del 2019 al 50,0% nel 2020, alquanto al di sotto del dato nazionale (70,8%) e dell'area geografica di riferimento (70,4%).

PROPOSTE

Il monitoraggio deve essere continuo sui metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sia sulla coerenza dei programmi di insegnamento rispetto agli obiettivi del corso di laurea e sia sulle prove di esami a cui gli studenti si sottopongono. Questo si rende necessario per l'importanza che oggi assumono le discipline statistiche, applicate ai dati economici e finanziari, nel sistema economico-produttivo, esigenza che può essere soddisfatta solo dallo statistico. Purtroppo, gli enti territoriali sembrano non aver ancora maturato la conoscenza di ciò ed il bisogno della figura professionale dello statistico esperto di finanza. L'obiettivo primario sarà, da parte di tutto il corpo docente, di continuare l'attività di divulgazione presso gli enti territoriali ed incrementare le convenzioni per i tirocini curriculari e no, al fine di fornire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro e agli enti di valutare ed apprezzare le conoscenze, le capacità e le abilità acquisite dagli studenti. Inoltre, al fine di potenziare l'offerta formativa, si vede positivamente l'iniziativa del corso di studio di coinvolgere professionisti provenienti da ambiti professionali attuariale e finanziario, nazionali ed europei, in seminari ed attività integrative di supporto alla didattica al fine di colmare alcune lacune derivanti dall'esiguo numero di docenti nell'ambito di alcuni settori disciplinari chiave per il corso di studio. Si raccomanda di proseguire potenziando maggiormente queste iniziative.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale emerge che il corso di laurea è caratterizzato da un trend stabile in termini di produttività e regolarità degli studenti. Rispetto al passato si registra un lieve miglioramento

riguardo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno iC13 e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno iC14 (l'anno 2016 registra un picco positivo per quasi tutti gli indicatori). Si registra, come nel passato una situazione preoccupante sulla internazionalizzazione del corso. Inoltre, inoltre, si evince una certa difficoltà nell'acquisire un numero adeguato di crediti formativi al primo anno e un numero piuttosto elevato di abbandoni dopo il primo anno.

PROPOSTE

Si condivide la necessità di (i) proseguire con una costante attività di monitoraggio della didattica e della sua qualità da parte del coordinatore del CdS; (ii) incentivare l'utilizzo di prove intermedie, esercitazioni e tutorato.

Inoltre, al fine di migliorare le conoscenze preliminari, si suggerisce di valutare l'introduzione di corsi introduttivi al primo anno e si auspica uno sforzo ulteriore per assicurare una continuità fra le varie discipline del corso di studio.

Inoltre, al fine di ottenere un quadro di analisi più chiaro, si rileva la necessità di continuare a richiedere ulteriori dati sull'andamento delle prove d'esame al csi/esse3. Tali dati risultano fondamentali per comprendere le criticità dei singoli insegnamenti per cui i questionari di valutazione non risultano sufficienti.

L41 – Scienze Statistiche

ANALISI

La Scheda di Monitoraggio Annuale mostra che dal 2017 al 2019 il numero di Corsi di Studio della classe L41 (Scienze Statistiche) è passato da 4 a 7 nell'area geografica di riferimento e da 15 a 18 a livello nazionale. Ciononostante, si osserva un miglioramento notevole degli indicatori riferiti alla consistenza numerica della popolazione studentesca (iC00) rispetto quelli relativi all'anno precedente. A questo si associa una forte ripresa dell'indicatore relativo alla percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (iC03): infatti si è passati dal 3,3% del 2019 al 15,7% del 2020. Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) risulta in forte crescita essendo passata dal 50% nel 2019 al 73,3% nel 2020. Desti qualche preoccupazione la contrazione registrata per la percentuale, pari al 40,9%, di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), anche se fa ben sperare l'andamento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) passata dal 31,8% nel 2018 al 50% nel 2019. Per il 2020 gli indicatori relativi al job placement (iC06) mostrano valori al di sotto di quelli dell'area geografica di riferimento e rispecchiano in modo sensibile le dinamiche economiche legate alla crisi dei mercati (in particolare del mercato del lavoro a livello locale). La consistenza e la qualificazione del corpo docente (iC05, iC19, iC27, iC28) sono aspetti che non destano preoccupazione (solo l'indicatore iC08 risulta al di sotto della media dell'area di riferimento). I valori dei tre indicatori del gruppo B (iC10-iC12) mostrano l'assenza di internazionalizzazione del corso di laurea in Scienze Statistiche dell'Università di Bari che, per questo aspetto, non si differenzia molto dal resto dei corsi di studio dell'intero Ateneo e da quelli della stessa classe attivati nell'area geografica di riferimento. Le carriere degli studenti del Corso di Studio appaiono nel 2019 più regolari di quelle dei loro colleghi delle altre sedi sul territorio nazionale (iC21, iC23). Infine, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è cresciuta arrivando all'85,7% nel 2020 e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) risulta pari al 100%, valore superiore alla media nazionale.

PROPOSTE

Gli aspetti delineati sono opportunamente citati anche nel breve commento presente nella scheda di monitoraggio annuale che risulta pertanto pienamente esaustiva ed efficace nel rappresentare diverse caratteristiche utili alla valutazione del Corso di Studio. Si ritiene opportuno riproporre le iniziative analizzate in precedenza e discusse a livello di organi istituzionali e che il gruppo di AQ ed il coordinatore del CdS proseguano con la costante attività di monitoraggio della didattica e della sua qualità.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa

ANALISI

Dopo la crescita delle immatricolazioni rilevata nello scorso anno (101 nel 2019 contro 88 nel 2018), il 2020 ha fatto registrare una battuta d'arresto, con 71 "Avvii di carriera al primo anno". Si tratta di un dato su cui riflettere al fine di mettere in atto un'azione efficace per migliorare l'attrattività del Corso di Laurea.

Qualche miglioramento per il 2020 si rileva dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, con differenze in positivo dell'indicatore iC04 (9,9% - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) rispetto al 2019 (4,0%), permanendo la distanza rispetto alla Media di Ateneo (19,0%) di Area Geografica (13,9%) e alla Media Nazionale (38,6%). Analoghi miglioramenti rispetto all'anno precedente (0,0%) si rilevano per gli Indicatori di Internazionalizzazione iC11 (11,11%) e iC12 (1,4%) che segnalano una prima, modesta efficacia dei progetti per incentivare soggiorni all'estero per studio e/o tesi e per favorire un maggiore coinvolgimento dei visiting professor nella didattica.

Invece, i dati disponibili per il 2019 continuano a fornire valori in crescita e quasi sempre superiori alle altre medie di riferimento per alcuni "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" (Gruppo E - iC13, iC14, iC15, iC15bis). Di diverso orientamento, anche se migliorativi rispetto al 2018, i valori relativi a iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), che rimangono inferiori alle medie di Ateneo. Continua a essere soddisfacente nel 2020 l'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) pari all'82,4%, più elevato della media di Ateneo (76,9%), di area geografica (77,7%) e nazionale (70,8%).

Anche gli indicatori del "Percorso di studio e regolarità delle carriere" riferiti al 2019 sono da ritenersi sostanzialmente in linea con le medie di area e nazionale, per quanto concerne iC21 (95,7,2% - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC22 (56,5% - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), Molto confortante risulta il dato di iC23 (0,0% - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) con un valore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) del 4,3%, in miglioramento rispetto al 2018 (8,2%) e alle altre medie di riferimento.

Per il 2020 la Scheda di Monitoraggio Annuale segnala un peggioramento degli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente" rispetto alla media di Ateneo e alle medie di area geografica e nazionale, per iC27 (20,3 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza). Criticità che si accentua in negativo per iC28 (34,3 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza).

Con una lieve riduzione rispetto al 2019, si mantiene comunque elevata (92,2%) la "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25), in linea con i valori di Ateneo (92,3%), di area geografica (92,5%) e nazionale (90,8%). Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Finanza e Impresa, che con i suoi due percorsi formativi si presenta più in linea con le prospettive occupazionali dell'economia italiana e internazionale, ha mostrato effetti positivi sull'orientamento degli immatricolati. Questo aspetto trova conferma nella fidelizzazione degli studenti del primo anno che non cambiano CdS al secondo anno (iC23 per il 2019 pari a 0,0%) e nella riduzione nel 2019 rispetto al 2018 del tasso di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24 da 8,2% a 4,3%)

PROPOSTE

Le indicazioni fornite dai dati della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico evidenziano la necessità di accrescere l'attrattività del Corso di Laurea Magistrale potenziando il placement post-laurea soprattutto dal punto di vista qualitativo, favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, mediante lo strumento dello stage e dei tirocini professionali. In aggiunta, vanno incrementate le attività collaterali quali: career day, check del curriculum vitae e sessioni di preparazione al colloquio di lavoro. Va segnalato che l'istituzione del Dottorato di ricerca in Economia e finanza delle amministrazioni pubbliche potrà costituire un ulteriore sbocco formativo e un valido strumento di accesso al mercato del lavoro.

Permane la necessità di favorire il processo di internazionalizzazione destinando maggiori risorse al finanziamento dei periodi di studio all'estero, attraverso l'aumento delle borse per l'Erasmus, previa una solida preparazione nelle lingue straniere.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Il corso di studio in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali presenta una dinamica sostanzialmente in linea con le evoluzioni degli anni passati. Si sottolinea la buona performance degli indicatori relativi al grado di internazionalizzazione e alla capacità di attirare studenti con laurea triennale

ottenuta in altre sedi. Rimane sotto costante attenzione la riduzione degli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) e soprattutto è necessario un costante sforzo per aumentare il numero di immatricolati.

Nello specifico si evidenzia un consolidamento del numero degli iscritti (iC00c), frutto degli interventi attuati sull'offerta formativa nei precedenti anni accademici e della più intensa attività di promozione del C.d.S. Nonostante il miglioramento in corso si registra uno scarto negativo del numero di iscritti rispetto ai benchmark regionali e nazionali.

Si registra una lieve riduzione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del C.d.S. che abbiano acquisito almeno 40CFU (iC01) – pari al 74% (77,6% l'anno precedente) contro un dato nazionale che è tuttavia inferiore (65%). E' peggiorato anche il dato sulla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), pari al 73,1% che ritorna in linea con la media nazionale (74,4%). Entrambe questi valori devono essere oggetto di attenzione nelle valutazioni future. E' migliorato il dato sugli abbandoni rispetto al passato.

Il grado di attrattività del CdS per laureati provenienti da altri Atenei si è leggermente ridotto rispetto ai precedenti anni accademici ma continua ad essere più elevato rispetto ad altri corsi dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento.

Si evidenzia che l'90% dei laureati del C.d.S. risulta occupato a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07 e iC07bis); dato in linea con i valori dei benchmark.

Sempre molto alto, rispetto alla media di Ateneo, risulta essere il livello di internazionalizzazione del C.d.S., come dimostrano sia l'indice che misura la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (iC10), sia l'indice che misura la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Questi dati valorizzano gli sforzi compiuti rispetto alle strategie di internazionalizzazione attuate dal C.d.S. Si segnala, tuttavia, che il gap con la media paese continua ad essere significativo.

Per quanto concerne la valutazione della didattica tutti gli indicatori evidenziano complessivamente un buon livello di soddisfazione degli studenti, frutto degli sforzi compiuti dai docenti per garantire corsi professionalizzanti, anche attraverso attività seminariali svolte da professionisti e rappresentanti di aziende.

Degno di nota infine è il dato in lieve peggioramento relativo alla percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del C.d.S. che segna un valore pari a 81,8% (era 100% l'anno precedente); su tale evidenza occorrerà fare adeguati approfondimenti di analisi.

Riassumendo, l'analisi condotta sui documenti ed indicatori disponibili mette in evidenza le seguenti criticità e/o aspetti da migliorare:

- lieve rallentamento dei tempi di progressione delle carriere di una parte degli studenti;
- scarsa attrattività di studenti stranieri;
- dotazione infrastrutturale limitata;
- necessità di continuare ad incrementare il numero di iscritti al fine di un ulteriore riequilibrio del rapporto docenti/studenti necessario a garantire una maggiore sostenibilità del CdS nel tempo;

PROPOSTE

Si ravvisa la necessità di continuare a insistere su azioni finalizzate alla riduzione dei tempi del conseguimento della laurea magistrale, supportando con azioni mirate agli studenti che presentano maggiori difficoltà. Si suggerisce di utilizzare forme più efficaci e strutturali di tutoraggio "permanente"

durante tutto il biennio magistrale possono rappresentare una strategia adeguata anche ai fini di rendere più regolare l'acquisizione dei CFU nel percorso di studio.

Le capacità attrattive del Corso di Laurea Magistrale nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo è soddisfacente tuttavia l'attrattività dall'estero continua ad essere nulla; modifiche in atto del Corso di Studi (introduzione di un curriculum internazionale erogato in lingua inglese in collaborazione con altre Università estere va nella direzione desiderata.

Deve inoltre continuare lo sforzo di promozione del corso al fine di incrementare il numero degli iscritti.

Si ribadisce inoltre l'importanza di uno sforzo collettivo – con altri CdS dei dipartimenti che utilizzano il plesso di Economia – per migliorare la dotazione e la qualità delle infrastrutture dedicate alla didattica.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

L'analisi effettuata, attraverso gli indicatori di monitoraggio, nel periodo di riferimento, ha evidenziato una situazione non del tutto soddisfacente in termini di confronto della performance del CdS con quella dell'area geografica di riferimento e con quella nazionale. Analizzando gli indicatori della didattica è ben evidente la diminuzione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di laurea (iC01) che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno (53,3%) se paragonato con il dato dell'anno precedente (59,1%) mentre è in aumento se è confrontato con la coorte del 2017 (46,2%) e con quella del 2016 (52,2%). Il dato attuale è in calo rispetto all'area geografica di riferimento (56,7%) e a quello nazionale (65,6%). Lo stesso dicasi per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che registra un indice del 50,0%. Questo valore è il più basso fra quelli degli anni precedenti uguale, però, alle coorti del 2018 e del 2016. Valore, inoltre, inferiore agli indici dell'area geografica di appartenenza (70,4%) e di quella nazionale (70,8%). Aumenta la percentuale degli abbandoni, dal CdS dopo N+1 anni (iC24), di un punto percentuale passando dal 7,7% all'8,7%. Questo indicatore è maggiore di quello delle ambedue aree di riferimento: quella geografica di appartenenza (4,9%) e quella nazionale (4,8%). Sul fronte occupazionale è bassa la percentuale di laureati ad un anno dal conseguimento del titolo di studio (iC26) (50%), al disotto del valore dell'area geografica di appartenenza (63,6%) e di quella nazionale (80,9%). Il numero di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07) ha subito un calo passando al 77% circa contro il 100% del 2019 e, purtroppo, risulta anche al di sotto dei dati dell'area geografica di appartenenza (91,5%) e di quella nazionale (94,7%). Bisogna, comunque, tener presente che il 2020 è stato l'anno dell'emergenza COVID che può aver inciso su questo risultato. La criticità maggiore si riscontra nell'assenza totale di internazionalizzazione del corso di studio sia come polo di attrazione per studenti provenienti da atenei stranieri e sia come spostamento di studenti appartenenti al CdS interessati a migliorare e completare la loro formazione all'estero probabilmente imputabile a ragioni economiche a cui si è aggiunta l'incertezza dovuta all'emergenza COVID19 che non ha contribuito a prendere in considerazione questa esperienza. Tuttavia, si registra, da un po' di tempo, una timida inversione di tendenza di studenti che, per la preparazione della tesi magistrale, partecipano ad un programma di mobilità studentesca internazionale (Global Thesis).

PROPOSTE

Innanzitutto, si rende necessario il continuo monitoraggio da parte dei gruppi di AQ e del coordinatore del corso di studio al fine di risolvere le criticità che si evincono dal Rapporto. Ritenendo il problema dell'internazionalizzazione importante, poiché non si registrano percentuali, si richiede uno sforzo, da parte degli organi preposti, con lo scopo di promuovere programmi Erasmus specifici per il corso di laurea, in modo da garantire la possibilità, a tutti gli studenti meritevoli, l'esperienza di studio in un Ateneo estero in cui poter conseguire i cfu possibilmente convalidabili. Considerata la natura del corso, cercare di incrementare l'attrattività dello stesso attraverso misure di pubblicità presso altri Atenei e perché no, anche all'estero. Impegnarsi ad aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e rendere più regolare l'acquisizione dei CFU nel percorso di studio attraverso un rapporto più continuo docente-studente per mezzo di un tutoraggio permanente durante l'intero biennio di studio. Questo praticamente potrebbe essere possibile dato il numero ridotto degli studenti ma a volte diventa impraticabile per impegni lavorativi precari che distolgono lo studente dallo studio. Diffondere un'immagine nitida del professionista Statistico esperto di Finanza ed Economia per garantire una piena occupazione nel settore di riferimento.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Economia e Commercio, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative sul portale dedicato al Corso di Studio sul sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

Risulta necessario intraprendere un'azione di costante aggiornamento del portale del Cds al fine di fornire agli studenti le informazioni su tutto quello che concerne le attività del corso di studio.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Scienze Statistiche, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative nelle pagine dedicate al Corso di Studio del sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

Costante aggiornamento delle pagine del CdS al fine di fornire agli studenti le informazioni aggiornate su tutto quanto concerne le attività del Corso di Studi.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA - CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in oggetto. Altrettanto ampie, obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Occorre aggiornare costantemente le informazioni riportate nella scheda SUA - CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA - CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in oggetto. Altrettanto ampie, obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Occorre aggiornare costantemente le informazioni riportate nella scheda SUA - CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

La SUA del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza contiene in maniera chiara ed esaustiva le parti che devono essere pubblicizzate sia all'utenza esterna e sia agli studenti. Le informazioni riguardante la didattica o indirettamente connesse ad essa, riportate sul portale

dedicato al CdS sul sito web del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il corso afferisce, sono puntualmente aggiornate, obiettive e facilmente comprensibili.

PROPOSTE

Monitoraggio continuo affinché il portale del CdS possa contenere notizie sempre aggiornate e chiare al fine di non creare disagio agli studenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Fra le maggiori criticità del CdS in Economia e Commercio si rilevano le problematiche relative all'internazionalizzazione, all'abbandono o difficoltà a sostenere un numero adeguato di crediti al primo anno oltre al problema dei fuori corso.

PROPOSTE

Al fine di evidenziare le maggiori criticità al livello dei singoli insegnamenti, si suggerisce di intraprendere un'azione di monitoraggio delle prove d'esame in termini di prenotazioni e superamento delle stesse. Risulta necessario continuare a monitorare i programmi didattici affinché essi risultino coerenti con gli obiettivi formativi. Inoltre, si suggerisce di continuare a monitorare l'effettiva disponibilità delle informazioni sul sito web e di potenziare l'azione di tutorato in itinere per non frequentanti e/o fuori corso.

Si propone inoltre di potenziare l'aspetto dell'internazionalizzazione attraverso l'incentivazione degli scambi Erasmus.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Sebbene i parametri relativi alla valutazione della didattica non destino preoccupazione, va nuovamente segnalata la criticità data dall'assenza di internazionalizzazione del CdS, il quale presenta indicatori di internazionalizzazione con una media pari allo 0 %. L'interesse degli studenti per il programma Erasmus+ è ancora scarso o nullo. A tal proposito, è emersa l'esigenza di migliorare le informazioni fornite agli studenti sui corsi disponibili nelle diverse sedi ospitanti. Negli ultimi due anni le limitazioni imposte dalla crisi pandemica hanno fortemente limitato gli spostamenti degli studenti, pertanto la posizione già critica del CdS rispetto all'internazionalizzazione si è ulteriormente consolidata. Qualche miglioramento per il futuro potrà venire dall'adozione della modalità mista (in presenza e a distanza) per gli scambi tra sedi Erasmus +.

PROPOSTE

Si suggerisce di sollecitare tutti i docenti del CdS a dotare i programmi dei loro insegnamenti di materiali didattici (integrativi) in lingua inglese, preferibilmente adottando la piattaforma di e-learning messa a disposizione di tutti i docenti del Dipartimento. Inoltre, si potrebbe verificare la possibilità di integrare i contenuti statistici del corso di Lingua inglese, ad esempio mediante esercizi di comprensione e traduzione di articoli recenti delle riviste online divulgative *Chance* e *Significance*. È infine auspicabile che il Dipartimento provveda ad integrare la sezione relativa al programma Erasmus+ del sito web con informazioni dettagliate sui corsi disponibili nelle varie sedi ospitanti e con suggerimenti utili alla formulazione dei curricula per i diversi corsi di studio. Tuttavia gli effetti di queste misure potranno essere apprezzati solo quando si attenueranno le gli effetti della crisi pandemica ancora in corso.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa

ANALISI

Le problematiche connesse alla crisi pandemica si ripercuotono sulla ridefinizione del rapporto docente/studenti e sulla riqualificazione delle aule e degli spazi comuni, che hanno richiesto ulteriori interventi per l'adeguamento alla normativa anti-Covid e all'erogazione della didattica a distanza. Inoltre, anche nell'attuale situazione di eccezionalità del contesto universitario, per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza rivestono un'importanza sempre crescente, ai fini della valutazione, le caratteristiche di internazionalità e la sua specifica attrattività per i laureati delle Triennali dell'ambito

economico.

PROPOSTE

Si ritiene di grande utilità accogliere le indicazioni degli studenti, in relazione sia alla costante attenzione al miglioramento delle strutture e delle attrezzature tecnico-informatiche per una didattica più efficace, sia riguardo all'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e imprese. Per incrementare il numero degli immatricolati, sarà necessario attivare iniziative di promozione del Corso di Studio rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle triennali. In questo modo si potrà contribuire a incrementare le immatricolazioni e ad azzerare i tassi di abbandono, riducendo i tempi del conseguimento della Laurea.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Sebbene il grado di internazionalizzazione del corso sia già superiore alla media dei corsi di Ateneo e a simili corsi di altri Atenei, si ritiene fondamentale caratterizzare in modo ancora più spiccato il Corso di laurea in tale direzione in modo da migliorare la mobilità internazionale in entrata e in uscita e a migliorare l'attrattività verso studenti stranieri.

Uno degli obiettivi ritenuto strategico è anche quello di facilitare la transizione formazione-lavoro dando un maggiore impulso a periodi di formazione specialistica in aziende/istituzioni del territorio con intense relazioni di scambio con l'estero.

PROPOSTE

Si suggerisce di potenziare attraverso l'istituzione di un curriculum internazionale erogato in lingua inglese i percorsi mobilità internazionale e la cooperazione con Istituzioni estere. La previsione di un indirizzo che coincide con il Master Erasmus Mundus in Economics of Globalisation and European Integration consentirebbe di perseguire la direzione auspicata. Rimane inoltre fondamentale utilizzare strumenti disponibili (Erasmus, Global thesis, trainership) e di creare nuove relazioni con imprese e istituzioni del territorio finalizzate a progettualità comuni.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

Considerato che non si avvertono molte criticità sulla didattica, l'attenzione va focalizzata, soprattutto, sulla scarsa internazionalizzazione del corso. Grazie anche al continuo sollecito proveniente dai docenti appartenenti al corso di studio, stiamo assistendo ad un inizio di partecipazione degli studenti verso l'estero, soprattutto, come già detto in precedenza, inserendosi nel programma di mobilità studentesca internazionale (Global Thesis). Rimane ancora da risolvere, in maniera rapida e definitiva, il problema degli spazi dedicati alla didattica (aule, supporti informatici ecc.)

PROPOSTE

Proseguire, con continuità, l'opera di coinvolgimento degli studenti nei programmi Erasmus e in esperienze all'estero e anche intraprendere azioni di coinvolgimento del corso in paesi esteri. Per quanto concerne la didattica, un monitoraggio continuo sui contenuti dei programmi di insegnamento, sulle prove di valutazione e un continuo rapporto docente/studente per tutoraggio e ricevimento con l'obiettivo di migliorare la preparazione e le competenze degli stessi ma soprattutto ascoltare le indicazioni degli studenti per i loro eventuali disagi riguardanti gli spazi e le attrezzature informatiche per fruire di una didattica più efficace.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del **14 dicembre 2021** come da verbale **n°5**.

IL COORDINATORE

Prof. Vitorocco Peragine

COMPONENTI DOCENTI

Prof. Nicola Daniele Coniglio

Prof. Vito Pinto

Prof. Alessio Pollice

Prof. Ezio Ritrovato

Prof. Pietro Sacco

COMPONENTI STUDENTI

Sig. Antonio Dell'Orco
Sig. Federico Ciavarella
Dott. Denisov Ivan Aleksandrovic
Dott. Davide Zito
Dott. Manuel Semeraro